

«Designers make the world's most beautiful trash»
[Scott Ewen, Emigre]

PREMESSE

Lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali è una questione planetaria. Le nostre attività degradano ed consumano le risorse ad un ritmo più rapido di quanto possano essere rigenerate e producono sostanze ad una velocità maggiore di quanto la biosfera possa riassorbire.

La vita umana è strettamente connessa e dipendente dai processi naturali. Con le nostre attività stiamo sistematicamente alterando le strutture dell'ecosistema.

«Lo Sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni».

Questa definizione contiene in sé un'istanza etica che non si può continuare ad ignorare.

Frush è consapevole di questa responsabilità e si discosta da coloro che vedono nella sostenibilità un'opportunità di marketing legata ad una moda. Crede al contrario che si debba cogliere questa sfida per il futuro, nella vita privata come in quella lavorativa.

Per fare questo, occorre fondare un **nuovo approccio progettuale** complesso e aperto, che consideri già in fase di concept l'intero ciclo di vita di un prodotto o servizio e tutte le volte che è possibile si apra a collaborazioni e al confronto con figure professionali differenti (es. filosofi, musicisti, scienziati, insegnanti).

LINEE GUIDA

1. RI-PENSARE

Valutare con attenzione l'intero ciclo di vita e l'impatto ambientale di ciò che si progetta, avendo sempre come obiettivo la massima qualità e la durevolezza.

2. RISPARMIARE ENERGIA

Utilizzare energia proveniente da fonti rinnovabili e ridurre l'impiego sia nella progettazione che nelle attività ad essa connesse.

3. RIDURRE, RIUSARE E RICICLARE

Evitare sprechi selezionando con cura i mezzi, i formati e i materiali. Semplificare riducendo gli interventi a quelli effettivamente necessari (es. nel packaging). Riutilizzare l'esistente per creare qualcosa di nuovo. Quando non è possibile, impiegare materiali riciclati, eco-compatibili e certificati.

4. LOCALIZZARE

Lavorare con fornitori locali, in modo da ridurre al minimo l'impatto negativo del trasporto. Collaborare con coloro che condividono i medesimi valori in tema di tutela ambientale.

5. RISPARMIARE DENARO

Cercare soluzioni creative in grado di creare valore per il cliente. Le tecnologie produttive odierne non comportano costi aggiuntivi.

6. CONTAMINARE

Favorire la collaborazione tra professionalità differenti al fine di giungere a soluzioni creative inedite, prodotte dall'incontro tra diversi saperi.

7. DIFFONDERE

Promuovere presso clienti, colleghi e fornitori i temi legati allo sviluppo sostenibile. Fare in modo che i progetti stessi raccontino la propria storia sostenibile in modo da coinvolgere anche gli utenti finali.